



ATTO N. 494/BIS

Relazione della I Commissione Consiliare Permanente
AFFARI ISTITUZIONALI E COMUNITARI

Relatore di maggioranza il Presidente Andrea Smacchi
Relatori di minoranza Consiglieri Valerio Mancini e Maria Grazia Carbonari
Relazioni orali ai sensi dell'art. 27, comma 6 del Regolamento interno
Iscrizione ai sensi dell'articolo 47, comma 1 del Regolamento interno

SUL

Disegno di legge

"Bilancio di previsione della Regione Umbria 2016-2018"

Approvato dalla I Commissione consiliare permanente il 31 marzo 2016

Trasmesso alla Presidenza del Consiglio regionale il 1 aprile 2016



**COMUNICAZIONE DELLA I
COMMISSIONE CONSILIARE
PERMANENTE**

Si comunica che la I commissione consiliare permanente nella seduta tenutasi in data 31 marzo 2016, ha esaminato l'atto n. 494, nonché gli emendamenti presentati ed ha deciso di esprimere a maggioranza dei consiglieri presenti e votanti parere favorevole sull'atto così come risulta emendato.

Ha deciso altresì di autorizzare lo svolgimento orale delle relazioni, ai sensi dell'art. 27, comma 6 del Regolamento interno incaricando di relazionare all'Assemblea legislativa, per la maggioranza il Presidente Andrea Smacchi e, per le minoranze, i Consiglieri Valerio Mancini e Maria Grazia Carbonari.

Si richiede infine l'iscrizione dell'atto medesimo all'o.d.g. dei lavori della prossima seduta consiliare, ai sensi dell'articolo 47, comma 1 del Regolamento interno.



(Schema di delibera proposto dalla I Commissione Consiliare permanente)

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

VISTO il disegno di legge, proposto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 300 del 21/3/2016, depositato alla Presidenza dell'Assemblea Legislativa in data 22/3/2016 e trasmesso, in pari data, al parere della I Commissione consiliare permanente in sede referente, alla II e III Commissione consiliare permanente in sede consultiva, concernente: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2016-2018" (ATTO N. 494);

VISTI i pareri consultivi espressi dalla II e III Commissione consiliare permanente, ai sensi dell'articolo 18, comma 7 del Regolamento Interno del Consiglio regionale;

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'articolo 101 quater, comma 2 della legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

VISTO il parere espresso dal Consiglio delle Autonomie Locali con nota prot. n. 85 del 16 marzo 2015;

VISTO il parere e udite le relazioni della I Commissione consiliare permanente sull'atto medesimo illustrate oralmente, ai sensi dell'art. 27, comma 6 del Regolamento interno, per la maggioranza dal Presidente Andrea Smacchi, e, per le minoranze, dai relatori di maggioranze, dai Consiglieri Valerio Mancini e Maria Grazia Carbonari (ATTO N. 494/BIS);

VISTO il Regolamento UE 1305/2013;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la legge 23 dicembre 2008, n. 203;

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112;



VISTA la legge 28 dicembre 2001, n. 448;

VISTA la legge 23 dicembre 1998, n. 448;

VISTA la legge 23 dicembre 1994, n. 724;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2015, n. 7;

VISTA la legge regionale 26 novembre 2015, n. 17;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2011, n. 18;

VISTA la legge regionale 9 marzo 1979, n. 11;;

VISTA la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

VISTO lo Statuto regionale, in particolare l'articolo 36, comma 4;

VISTO il Regolamento interno dell'Assemblea Legislativa;

a) con votazione separata articolo per articolo, sugli allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16 e 17, nonché con votazione finale sull'intero atto che ha registrato ... voti favorevoli, ... voti contrari e ... voti di astensione, espressi nei modi di legge dai ... Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

– di approvare la legge regionale, concernente: “Bilancio di previsione della Regione Umbria 2016-2018”, composta di n. 10 articoli nel testo che segue e degli allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16 e 17, nel testo che segue:



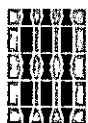
3 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii sono autorizzati per il triennio 2016-2018 gli accertamenti e gli incassi, gli impegni e i pagamenti nei limiti delle previsioni di cui ai precedenti commi.	3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), sono autorizzati per il triennio 2016-2018 gli accertamenti e gli incassi, gli impegni e i pagamenti nei limiti delle previsioni di cui ai precedenti commi.
Art. 2 (Allegati al bilancio di previsione 2016-2018)	Art. 2 (Allegati al bilancio di previsione 2016-2018)
1. Sono approvati i seguenti allegati al bilancio di previsione 2016-2018:	1. idem
a) il prospetto delle entrate di bilancio per titoli e tipologie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio (Allegato 1);	a) idem
b) il riepilogo generale delle entrate per titoli per ciascuno degli anni considerati nel bilancio (Allegato 2);	b) idem
c) il prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e titoli per ciascuno degli anni considerati nel bilancio (Allegato 3);	c) idem
d) i prospetti recanti i riepiloghi generali delle spese rispettivamente per titoli e per missioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio (Allegato	d) idem



4);	
e) il quadro generale riassuntivo delle entrate (per titoli) e delle spese (per titoli) (Allegato 5);	e) idem
f) il prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio per ciascuno degli anni considerati nel bilancio (Allegato 6);	f) idem
g) il prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione (Allegato 7);	g) idem
h) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli anni considerati nel bilancio (Allegato 8);	h) idem
i) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli anni considerati nel bilancio (Allegato 9);	i) idem
j) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (Allegato 10);	j) idem
k) la nota integrativa (Allegato 11) recante i riferimenti di cui agli allegati 14 e 15;	k) idem
l) l'elenco dei capitoli che riguardano le spese obbligatorie (Allegato 12);	l) idem
m) l'elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per spese impreviste (Allegato 13);	m) idem
n) la tabella dimostrativa del disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto	n) idem



(Allegato 14);	
o) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso al debito e con le risorse disponibili (Allegato 15);	o) idem
p) l'elenco delle spese del personale disaggregato su missioni e programmi (Allegato 16).	p) idem
Art. 3 (Risorse destinate al finanziamento della spesa sanitaria regionale per l'anno 2016)	Art. 3 (Risorse destinate al finanziamento della spesa sanitaria regionale per l'anno 2016)
1. Le risorse autorizzate per il finanziamento della spesa sanitaria regionale, per l'anno 2016, ammontano ad euro 1.601.868.039,00 iscritti al Programma 01: "Servizio sanitario regionale - Finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei lea", della Missione 13: "Tutela della salute".	1. idem
2. Per l'attuazione del Titolo II del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 la Giunta regionale è autorizzata ad apportare, con proprio atto, per l'esercizio 2016, le variazioni inerenti la gestione sanitaria per l'iscrizione delle entrate, nonché delle relative spese, nel rispetto degli equilibri economico-finanziari.	2. Per l'attuazione del Titolo II del d.lgs. 118/2011 la Giunta regionale è autorizzata ad apportare, con proprio atto, per l'esercizio 2016, le variazioni inerenti la gestione sanitaria per l'iscrizione delle entrate, nonché delle relative spese, nel rispetto degli equilibri economico-finanziari.



<p>Art. 4 (Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa)</p>	<p>Art. 4 (Fondo di riserva per le autorizzazioni di cassa)</p>
<p>1. Il fondo di riserva di cassa destinato a far fronte al maggiore fabbisogno di cassa che si manifesti nel corso dell'esercizio 2016 è determinato per l'esercizio medesimo in euro 125.677.991,02.</p>	<p>1.</p> <p>idem</p>
<p>Art. 5 (Autorizzazione al ricorso all'Indebitamento)</p>	<p>Art. 5 (Autorizzazione al ricorso all'Indebitamento)</p>
<p>1. In applicazione dell'articolo 40, comma 2, del d.lgs. 118/2011 è autorizzato, per l'anno 2016, il ricorso al debito, per far fronte ad effettive esigenze di cassa, fino all'importo complessivo di euro 201.934.490,37, a copertura del presunto disavanzo finanziario alla chiusura dell'esercizio 2015 determinato dalla mancata stipulazione dei mutui autorizzati con l'articolo 13 della legge regionale 30 marzo 2015, n. 7 (Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017), come modificato dall'articolo 5 della legge regionale 26 novembre 2015, n. 17 (Assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e del bilancio pluriennale 2015/2017 e provvedimenti collegati in materia</p>	<p>1.</p> <p>idem</p>

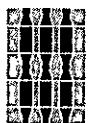


di entrata e di spesa - Modificazioni ed integrazioni di leggi regionali).	
2. Nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni normative vigenti in materia di ricorso al debito, è, altresì, autorizzato per il finanziamento degli investimenti dell'anno 2016, il ricorso all'indebitamento fino all'importo di euro 10.000.000,00.	2. idem
3. L'indebitamento di cui ai commi 1 e 2 potrà essere contratto dalla Giunta regionale per una durata massima di ammortamento di anni trenta, ad un tasso di interesse massimo pari al tasso determinato dalla "Comunicazione del tasso di interesse massimo da applicare ai mutui da stipulare con onere a carico dello Stato di importo pari o inferiore a 51.645.689,91 euro ai sensi dell'articolo 45, comma 32 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 (Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo) in base alla durata prescelta o comunque alle condizioni applicate dalla Cassa Depositi e Prestiti. Nel caso di operazioni di indebitamento a tasso variabile, l'entità del tasso di cui al periodo precedente è riferita al tasso iniziale delle operazioni medesime al momento della stipula.	3. idem
4. La Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 10 della legge 16 maggio 1970, n. 281 (Provvedimenti finanziari per l'attuazione delle Regioni a statuto	4. La Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 62 del d.lgs. 118/2011 e dell'articolo 35 della legge 23 dicembre 1994, n. 724 (Misure di razionalizzazione della



<p>ordinario) e dell'articolo 35 della legge 23 dicembre 1994, n. 724 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica), è autorizzata a contrarre, in alternativa ai mutui di cui ai commi 1 e 2, prestiti obbligazionari alle migliori condizioni di mercato e comunque nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 62 del decreto legge 442/2008, come sostituito dall'articolo 3 della legge 22 dicembre 2008, n. 203 (Legge finanziaria 2009).</p>	<p>finanza pubblica), è autorizzata a contrarre, in alternativa ai mutui di cui ai commi 1 e 2, prestiti obbligazionari alle migliori condizioni di mercato e comunque nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 62 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), come sostituito dall'articolo 3 della legge 22 dicembre 2008, n. 203 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2009)).</p>
<p>5. L'onere annuo di ammortamento dell'indebitamento di cui al comma 1, per quanto riguarda la quota interessi, entro il limite di spesa rispettivamente di 589.000,00 euro per il 2016 e di 7.070.000,00 euro per gli anni successivi, è posto a carico del programma 01 della missione 50 "Debito Pubblico" - Titolo I "Spese correnti" e per quanto riguarda la quota capitale, entro il limite di spesa rispettivamente di 330.000,00 euro per il 2016 e di 3.914.000,00 euro per gli anni successivi, è posto a carico del programma 02 della missione 50 "Debito Pubblico" - Titolo 4 "Rimborso prestiti" dello stato di previsione delle spese del bilancio 2016-2018.</p>	<p>5. L'onere annuo di ammortamento dell'indebitamento di cui al comma 1, per quanto riguarda la quota interessi, entro il limite di spesa rispettivamente di 589.000,00 euro per il 2016 e di 7.070.000,00 euro per gli anni successivi, è posto a carico del programma 01: "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari", della missione 50: "Debito Pubblico", Titolo I: "Spese correnti" e per quanto riguarda la quota capitale, entro il limite di spesa rispettivamente di 330.000,00 euro per il 2016 e di 3.914.000,00 euro per gli anni successivi, è posto a carico del programma 02: "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari", della missione 50: "Debito Pubblico", Titolo 4</p>

12



prestiti obbligazionari, comprese quelle relative all'ottenimento ed all'aggiornamento di uno o più rating in funzione delle caratteristiche del prestito stesso.	idem
Art. 6 (Ristrutturazione indebitamento)	Art. 6 (Ristrutturazione indebitamento)
<p>1. La Regione concorre alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso la ristrutturazione dei prestiti precedentemente contratti, allo scopo di conseguire economie negli oneri di ammortamento attualmente sostenuti e/o di riduzione del rischio ai sensi dell'articolo 41 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002)). A tal fine, la Giunta regionale è autorizzata a ristrutturare in qualunque forma tecnica in uso nei mercati, (comprese la rinegoziazione e/o rimodulazione e/o sostituzione) ed estinguere anticipatamente i mutui o i prestiti obbligazionari contratti, ferma restando l'applicazione delle norme statali di riferimento e della relativa disciplina di attuazione, e le connesse operazioni in strumenti finanziari derivati, anche attraverso la contrazione, in sostituzione, di nuovi mutui e/o prestiti obbligazionari di importo comprensivo del debito residuo</p>	<p>1.</p> <p style="text-align: right;">idem</p>



dei mutui da estinguere anticipatamente e degli oneri di ristrutturazione. L'indebitamento così ristrutturato non potrà eccedere la durata di trenta anni. A tali operazioni si applicano, in quanto non incompatibili, i commi 7 e 8 dell'articolo 5.	idem
Art. 7 (Gestione attiva del portafoglio di debiti)	Art. 7 (Gestione attiva del portafoglio di debiti)
1. Nei limiti e nelle forme consentite dalle norme statali, la Giunta regionale è autorizzata a ristrutturare o estinguere anticipatamente i contratti di strumenti derivati precedentemente stipulati, allo scopo di conseguire economie negli oneri sostenuti e/o la riduzione dell'esposizione ai rischi di mercato.	1. idem
2. Per garantire le operazioni di cui al comma 1, si applicano le disposizioni del comma 8 dell'articolo 5.	2. idem
Art. 8 (Disposizioni relative all'accensione di anticipazioni di cassa)	Art. 8 (Disposizioni relative all'accensione di anticipazioni di cassa)
1. La Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 69 del d.lgs. 118/2011, è autorizzata a disporre con proprio atto l'accensione di anticipazioni di cassa, da estinguere nel medesimo	1. idem



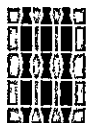


amministrativo regionale e delle autonomie locali e istituzione dell'Agenzia forestale regionale. Conseguenti modifiche normative), che saranno iscritti al patrimonio indisponibile della Regione ai sensi della legge regionale 9 marzo 1979, n. 11 (Regolamentazione dell'amministrazione dei beni regionali e della attività contrattuale), in quanto della specie di quelli indicati al comma 3 dell'articolo 826 del codice civile:	idem
a) fabbricato adibito ad uffici e relative pertinenze ubicato a Castiglione del Lago in via Bruno Buozzi, n. 66, al prezzo non superiore a 265.000,00 euro;	a) idem
b) terreno in comune di Magione di ettari 1,319 inserito nell'area del progetto Life Natura 2002 "Ripristino habitat e conservazione ardeidi sul Lago Trasimeno", al prezzo non superiore a 34.000,00 euro;	b) idem
c) immobile sito in località Isola Maggiore del Comune di Tuoro sul Trasimeno destinato a centro espositivo artigianato locale al prezzo non superiore a 207.000,00 euro.	c) idem
2. All'onere complessivo di euro 506.000,00 euro derivante dalla spesa di cui al comma 1, si fa fronte con lo stanziamento previsto nella Missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", Programma 06: "Ufficio tecnico", cap. 6500/1900, del titolo	2. idem





entrate correnti" e Titolo 4 Tipologia 500 "Altre entrate in conto capitale" in entrata.	idem
--	------



b) con distinta votazione che ha registrato n.
..... voti favorevoli, n. voti contrari e
n. voti di astensione, espressi nei
modi di legge dai Consiglieri
presenti e votanti

DELIBERA

- di dichiarare urgente la presente legge ai sensi dell'articolo 38, comma 1, dello Statuto Regionale determinandosi l'entrata in vigore della legge medesima il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

Al Presidente della
I Commissione
Piazza Italia
PERUGIA

1
Regione Umbria-Assemblea Legislativa



AOO Segreteria Generale
prot. n. 0002681 del 29/03/2016
Protocollo in ENTRATA
Fascicolo 5/2/2/18

Oggetto: Atto n. 484- DDL: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2016 - 2018" Emendamento

In sede di discussione del disegno di legge in oggetto si prega di sottoporre all'esame della Commissione l'allegato emendamento.

Distinti saluti.

Perugia, 29 Marzo 2016

APPROVATO

Emendamento al disegno di legge - atto n. 494
DDL: "Bilancio di previsione della regione Umbria 2016-2018".

EMENDAMENTO AL PROSPETTO ALLEGATO 3 - PARTE SPESA ANNO 2016:

1. Accantonamento della somma di euro 10.000,00 al "Fondo per far fronte a oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso relativi a spese correnti" – iscritto alla Missione 20 "Fondi e accantonamenti" Programma 03 "Altri Fondi" per far fronte alle spese derivanti dall'approvazione del disegno di legge "Istituzione del registro regionale delle dichiarazioni anticipate di trattamento DAT sanitario" mediante corrispondente riduzione del Programma 01 "Fondo di riserva" della medesima Missione 20.

MISS.	DESCR.	PROGR.	DESCR.	TITOLO	COMPETENZA 2016	CASSA 2016
20	FONDI ACCANTONAMENTI E	03	ALTRI FONDI	1	+10.000,00	+ 10.000,00
20	FONDI ACCANTONAMENTI E	01	FONDO DI RISERVA	1	- 10.000,00	-10.000,00
TOTALE					0,00	0,00

Le variazioni sopraindicate si intendono apportate a tutti i prospetti allegati al Bilancio 2016-2018 riferiti alla SPESA.

11 0007388 29/3/2016

2



Regione Umbria

Presidenza della Giunta

Al Presidente della I Commissione
Consiliare
Palazzo Cesaroni
Piazza Italia

PERUGIA

Regione Umbria-Assemblea Legislativa



AOO Segreteria Generale
prot. n. 0002739 del 30/03/2016
Protocollo in ENTRATA
Fascicolo 5/2/2/19

Prot.

REGIONE UMBRIA - Giunta regionale -

Prot. Uscelta del 29/03/2016
nr. 0007388
Classifica: V.1



Oggetto: Atto n. 494- DDL: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2016 - 2018" Emendamento (IZS e Nota Integrativa)

La Presidente

Catiussia Marini

In sede di discussione del disegno di legge in oggetto si prega di sottoporre all'esame della Commissione l'allegato emendamento.

Distinti saluti.

Catiussia Marini

Perugia 29 marzo 2016

REGIONE UMBRIA
CORSO VANNUCCI, 96
06121 PERUGIA

TEL. 075 504
FAX 075 504
presidente@regione.umbria.it

APPROVATO



Regione Umbria

Emendamento al disegno di legge - atto n. 494
DDL: "Bilancio di previsione della regione Umbria 2016-2018".

EMENDAMENTO AI PROSPETTI ALLEGATO 1 - PARTE ENTRATA E ALLEGATO 3 PARTE SPESA
ANNO 2016 e 2017

1. Adeguamento stanziamento relativo al finanziamento dell' IZS iscritto in Entrata alla Tipologia 0101 "Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche" e nella Parte Spesa alla Missione 13 "Tutela della salute" - Programma 01 "Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei lea".

EMENDAMENTO PARTE ENTRATA - ALLEGATO 1					
Titolo	Tipologia	Descr. Tip.		Competenza 2016	Competenza 2017
1	0101	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche		-19.381.793,00	-19.381.793,00
EMENDAMENTO PARTE SPESA - ALLEGATO 3					
Titolo	Missione	Programma	Descr. Programma	Competenza 2016	Competenza 2017
1	13	01	SSR- finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei lea	-19.381.793,00	-19.381.793,00

Le variazioni sopraindicate si intendono apportate a tutti i prospetti allegati al Bilancio 2016-2018 riferiti alle ENTRATE e alla SPESA.

EMENDAMENTO ALLA NOTA INTEGRATIVA ALLEGATO 11.

1. Al punto h. della Nota Integrativa, relativo all' elenco dei propri enti ed organismi strumentali, aggiungere :

“Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica Villaumbra”.



Regione Umbria

Presidenza della Giunta

Al Presidente della I Commissione
Consiliare
Palazzo Cesaroni
Piazza Italia

Prot.

PERUGIA

Oggetto: Atto n. Atto n. 494- DDL: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2016 - 2018" Emendamento (protezione civile)

La Presidente

Catiuscia Marini

In sede di discussione del disegno di legge in oggetto si prega di sottoporre all'esame della Commissione l'allegato emendamento.

Distinti saluti.

Catiuscia Marini

REGIONE UMBRIA
CORSO VANNUCCI, 98
06121 PERUGIA

TEL. 075 504
FAX 075 504
presidente@regione.umbria.it

Perugia 31 marzo 2016

APPROVATO

Emendamento al disegno di legge - atto n. 494
DDL: "Bilancio di previsione della regione Umbria 2016-2018"

EMENDAMENTO AI PROSPETTI ALLEGATO 3 PARTE SPESA

1. Incremento di euro 100 mila dello stanziamento della Missione 11 "Soccorso Civile" - Programma 01 "Sistema Di Protezione Civile" per cofinanziamento progetto SIPRO (Sistema integrato di supporto per le attività di protezione civile in capo ai comuni umbri), mediante riduzione di pari disponibilità dello stanziamento della Missione 1- Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione, Programma 01- Organi Istituzionali, Titolo I.

EMENDAMENTO PARTE SPESA - ALLEGATO 3					
Titolo	Missione	Programma	Descr. Programma	2016	
1	11	01	Sistema Di Protezione Civile	+100.000,00	
1	01	01	Organi Istituzionali	-100.000,00	

Le variazioni sopraindicate si intendono apportate a tutti i prospetti allegati al Bilancio 2016-2018 riferiti alle ENTRATE e alla SPESA.